



SNALS BERGAMO

Via Matris Domini,8 24121 Bergamo

MAIL : segretario.bg@snals.it - consulenza.bg@snals.it
sito www.snalsbergamo.it

TELEFONI Area consulenza: 035/245986 035/4130434
FAX: 035/214304

LETTERA APERTA

Alla Dirigente
dott.ssa Patrizia **GRAZIANI**
graziani@istruzione.bergamo.it
usp.bg@istruzione.it

e p.c.
Al Direttore regionale
dott.ssa Delia **Campanelli**
segdirettore-lombardia@istruzione.it

Alla Segreteria Generale Snals
Via Leopoldo Serra, 5
info@snals.it

All'ufficio legale Snals
di Bergamo

Segreteria regionale Snals
lombardia@snals.it

Oggetto: utilizzi ai sensi del C.I.R.USR Lombardia 25/7/2018 scuola infanzia 18-19.

In data 01 ottobre 2018 con comunicazione prot. m_pi. AOOUSPBG.REGISTRO UFFICIALE.U.0007317, la Dirigente dell'AT di Bergamo, dott.sa Patrizia Graziani, disponeva, nelle more del perfezionamento del CCNI relativo alle utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie 2018-19 e ai sensi del C.I.R. Lombardia, le integrazioni agli utilizzi della scuola dell'infanzia, così come richiesto dallo Snals-Confisal di Bergamo.

Ho modo di ritenere che il sistema delle relazioni sindacali sia stato degnamente onorato, grazie *“alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti”*.

Nel combinato disposto delle norme che regolano la vita del Personale della Scuola, in questo caso relativamente alle utilizzazioni in rapporto alla continuità didattica sul sostegno, un vulnus giuridico tra le norme emanate dall'USR Lombardia e il MIUR, ha purtroppo rimandato una decisione, che andava attentamente valutata al fine di non creare i presupposti per un contenzioso (ricorrenti e controinteressati) avanti al Tribunale del Lavoro.

E non è mai cosa buona e giusta rendere pubblici i problemi della Scuola che si possono risolvere con lo strumento delle relazioni sindacali.

Indubbiamente la dott.sa Patrizia Graziani ha saputo favorire il processo di inclusione, valutando che la continuità didattica assume un valore imprescindibile nell'ambito del sostegno; viste le difficoltà che devono affrontare gli studenti con disabilità e il tempo che gli insegnanti impiegano per comprendere le loro esigenze.

Ho un unico rammarico: non mi sento in colpa per aver sostenuto *“il valore della continuità didattica sul sostegno”*, ma so di aver causato disagi e problemi in alcuni Istituti Comprensivi, e chiedo scusa.

Purtroppo questa è la burocrazia.

Cordiali saluti.

Il segretario provinciale

Loris Renato Colombo

Bergamo, 19 10 2018

